

Il ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri** fa un appello a chi non ha bisogno del sostegno al reddito. Dice il ministro: "Non lo chieda; chi può paghi le tasse, in modo da ridurre lo stress per le casse dello Stato". Un articolo ad hoc prevede che chi non si avvale delle **sospensioni** può "chiedere che del versamento effettuato sia **data comunicazione sul sito del ministero**": una sorta di "**menzione d'onore**".

Lettera aperta al Ministro Gualtieri

Gent.mo Ministro Gualtieri,

sono un piccolissimo imprenditore della Basilicata che da 20 anni paga regolarmente gli stipendi ai propri Collaboratori, paga le tasse e cerca di fare il proprio dovere nel rispetto delle regole.

Anche in questa occasione, pur rientrando fra i beneficiari, verserò le tasse alle scadenze solite cercando di non far mancare il mio tributo nel momento del bisogno.

Le devo dire che certamente non faccio questo per ottenere una "menzione d'onore", che tra l'altro sarebbe su richiesta e neanche automatica, ma faccio semplicemente il mio dovere e se posso qualcosa in più così come stanno facendo tutti gli italiani impegnati in prima linea.

Il mio personalissimo parere è che l'articolo ad hoc sulla "menzione d'onore" risulta essere la solita presa in giro all'italiana più che l'incentivo a contribuire nel momento del bisogno.

Da semplice imprenditore, senza nessun colore politico, mi permetto di suggerire che probabilmente si otterrebbero migliori risultati concedendo un premio concreto tipo: "chi non usufruisce dei benefici avrà uno sconto". In questo modo sono certo che ricaverà qualcosa anche dalle tasche di quelli un po' meno orientati a fare più del loro dovere.

Le garantisco che penso che il suo è sicuramente un ottimo proposito; la mia lettera non è una critica bensì un'esortazione alla riflessione e anche lo sfogo di un onesto cittadino che cerca di fare sempre il proprio dovere ma che in caso di mancanza pagherebbe le stesse sanzioni di chi abitualmente il proprio dovere non lo fa; e questo mi sembra enormemente ingiusto.

Da più di qualche anno mi sento un imprenditore demotivato poiché a dispetto dei tanti aiuti e incentivi che si danno alle imprese comunque il *ardello* diventa sempre più pesante.

Desidero tanto che il prima possibile si dia un concreto incentivo all'economia italiana creando un sistema di tassazione premiale e concretamente orientato al ribasso al fine di rendere le imprese italiane realmente competitive in un contesto mondiale.

Un tessuto imprenditoriale vigoroso consentirebbe agli italiani di avere meno paura in situazioni di emergenza come quello che purtroppo stiamo vivendo.

Ce la faremo! Ma speriamo di non pagare un prezzo troppo salato.

Cordialmente. Ing. Giuseppe Bilancia

Potenza, 19 marzo 2020